

## **Verbale del Consiglio Direttivo**

27 ottobre 2003 ore 17,00 Palazzo della Gran Guardia, Verona

Sono presenti: R. Casacchia, A. Argentieri, M.T. Melis, A. Galli, P. Boccardo, G. Lechi, M. Gomasca, S. Paloscia, F. Maselli

Assenti: C. Terranova e M. Marchetti

Sono presenti anche E. Pranzini e M. Kucavicic.

- Approvazione Ordine del Giorno - L'ordine del giorno è approvato all'unanimità.
- Approvazione verbale CD del 10.07.03 - Viene data lettura estesa del verbale che viene approvato all'unanimità.
- Preparazione assemblea Soci:

conferma voci statuto da modificare

Estensione delle cariche sociali da 3 a 4 anni.

La votazione avverrà per alzata di mano durante l'assemblea dei Soci del 28 Ottobre 2003.

Conferma situazione finanziaria e programmazione spese

La situazione finanziaria non è esaltante. Non siamo in passivo solo grazie ai progetti ASI degli anni precedenti, ma tale "riserva" corre il rischio di essere erosa di anno in anno. Il problema principale è che solo il 50 % dei soci paga la quota associativa con regolarità.

Il totale delle entrate (quote sociali, contributo per pubblicazioni, credito verso erario, contributo ASITA, Corso TLR-GIS ) ammonta a circa 46.000 Euro. Il totale delle uscite (Corso TLR-GIS, sponsorizzazioni AIT, numeri della rivista) è di 52.000 Euro, con un passivo di circa 6.000 Euro.

Si propone di ridurre le spese per la rivista tramite il nuovo formato e la nuova veste grafica, oltre a rivedere l'importo complessivo annuo erogato a sostegno delle iniziative quali seminari e corsi di formazione, assegnando a ciascuno di essi una somma compresa tra 1.000 e 2.000 Euro. Le spese di gestione non sono, allo stato attuale, riducibili.

Gomasca invita il CD a promuovere l'importanza di essere Soci per stimolare il pagamento delle quote. Dare ai Soci: iscrizione ad AIT tramite partecipazione a conferenza ASITA, la rivista, assicurare partecipazione ai convegni promuovendo l'attività scientifica di AIT. E' inoltre possibile recuperare 4.000 Euro, da contributi (i.e. schede ARPA) inizialmente accantonati in nome di AIT da ASITA sui fondi 2002, che sono stati interamente erogati da ASITA. La segreteria ASITA comunicherà le modalità di assegnazione di tale importo ad AIT, che contribuirà a ridurre il debito riportato nel bilancio dell'Associazione.

Paloscia propone un condono, per quanto poco convinta; Casacchia e Gomasca sono contrari.

Il CD non approva.

Lechi propone di assicurarsi della regolarizzazione dei pagamenti al momento dell'iscrizione ad ASITA. Se il Socio non è in regola, dovrà pagare l'iscrizione a prezzo pieno.

Gomasca fa presente che le liste con i Soci in regola devono pervenire alla segreteria ASITA almeno 20 giorni prima dell'inizio della Conferenza per consentire controlli incrociati all'atto dell'iscrizione.

Galli propone di far versare un contributo ad AIT qualora venga richiesta l'organizzazione di un corso o altre attività.

Gomasasca suggerisce che, in cambio della sponsorizzazione di eventi, si verifichi la regolarizzazione a Soci da parte degli organizzatori stessi.

Il CD approva.

Conferma azioni in merito alla rivista

Gomasasca sostiene che la rivista dovrebbe avere un bacino d'utenza più ampio dell'AIT ed essere mandata anche ai soci AIC, SIFET, AMFM e viceversa. Propone inoltre di utilizzare l'elenco degli espositori ASITA per eventuali pubblicità sulla rivista. Propone di riaprire partita IVA dal 1 Gennaio 2004.

Si prospetta anche l'ipotesi di allegare alla rivista della pubblicità (avendo la partita IVA) che potrebbe garantire entrate tali da coprire le spese di pubblicazione, come avviene per SIFET.

Paloscia, Lechi e Pranzini fanno notare che la riapertura della partita IVA comporterebbe automaticamente un raddoppio nelle spese di amministrazione dell'Associazione. Occorre valutare se conviene e se le entrate dovute alla pubblicità sulla rivista possono compensare con una certa larghezza questa maggiore spesa.

Il CD da mandato al Presidente di valutare la situazione e agire di conseguenza quando lo riterrà opportuno.

#### 4. Rivista:

aggiornamento a seguito della riunione del 03.10.03 con S. Paloscia, F. Maselli e M. Kukavacic.

Casacchia elenca i punti trattati in una precedente riunione che si è svolta a Firenze il 3.10.03: adeguamento delle date di pubblicazione (3 numeri/anno)

- adeguamento del formato e della veste grafica
- aggiornamento delle norme per gli autori
- aggiornamento del formato delle immagini
- pagamento delle immagini a colori dopo un certo limite
- riduzione del numero degli estratti (da 200 a 100) e senza copertina
- possibilità di inserire articoli brevi.
- Numeri tematici in inglese
- rispetto dei tempi da parte dei referees.
- sollecitare i Soci ad inviare i lavori

Casacchia propone di utilizzare il formato della rivista SIFET. Paloscia obietta per la qualità e dimensione delle immagini. Gomasasca insiste sull'uniformità per accollare parte delle spese ad ASITA. Lechi propone di sacrificare le immagini a favore della qualità scientifica espressa da grafici, formule, ecc. ed allegare CD con immagini, magari in full-resolution. Oppure fornire ID e password per accedere ad un'area del sito AIT dedicata al download delle immagini di interesse collegate agli articoli della rivista. Ciò invoglierebbe inoltre i Soci a visitare il sito con maggior frequenza.

Pranzini lamenta la scarsa partecipazione da parte del consiglio scientifico della rivista.

Gomasasca propone di chiudere con la vecchia veste editoriale entro Dicembre 2003 ed iniziare la nuova edizione nel 2004 con il nuovo formato.

Il CD approva che dal 2004 il formato della rivista sia come quello del bollettino SIFET.

Si propone inoltre di escludere dal consiglio scientifico della rivista coloro che non hanno risposto all'invito di Pranzini. Il CD ritiene che sia ancora presto per questa decisione.

Pranzini conferma la possibilità di chiudere la pubblicazione della rivista nel 2003 con un numero triplo che riporterà la dizione 26,27,28 / 2003.

Boccardo si impegna a trovare almeno 10 articoli per il primo numero del 2004 della rivista.

Paloscia propone un numero speciale sui radiometri a microonde AMSR/AMSR-E.

Lechi propone di sollecitare articoli dai Soci collettivi. Casacchia invierà lettera di sollecito.

#### 5. Partecipazione ad ISPRS

Casacchia comunica che, a seguito dell'invito ad esporre le attività di TLR della comunità italiana, realizzate negli ultimi quattro anni, dovrà essere preparato un articolo da presentare al convegno ISPRS entro Marzo 2004. L'articolo dovrà contenere i contributi di tutti i membri del CD.

#### 6. Nuovi soci

Sono approvati i seguenti nuovi soci: Regione Sardegna come Socio Collettivo, Fabio Cordani come socio individuale e 23 partecipanti al corso dello IAO: TLR-GIS.

#### 7. Data e luogo prossimo CD entro Gennaio 2004.

La riunione si chiude alle 18:30.

Il Presidente: Ruggero Casacchia

Il Segretario: Aldo Argentieri